

COLLEGIO S. CARLO

IN

BORGIO S. MARTINO

(Alessandria)

¶¶

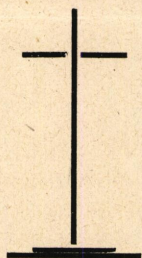
Arch. Cap. Sup.

N.

Ol.

S. 276-4

27 Giugno 1946.



CARISSIMI CONFRATELLI,

Per la terza volta il Signore ha visitato la nostra Casa chiamando a sè il Confratello professso perpetuo

Coad. Emilio Frezet

di anni 64. Era nato a Mentoulles (Torino) da Stefano e da Raviol Caterina dai quali aveva ereditato sani principi di fede e grande amore al lavoro. Fede e lavoro furono le caratteristiche della sua vita nella Congregazione salesiana. I Confratelli che lo avvicinarono e convissero più a lungo con lui rimanevano edificati della

sua pietà umile, composta, filiale e della operosità instancabile ispirata ai principi superiori della fede.

Trascorse gran parte della vita in questo Collegio di Borgo, dove lavorò per 27 anni prodigandosi con generosa dedizione per il bene dei giovani e dei confratelli. Nutriva una devozione tenerissima per la Vergine SS. Ausiliatrice e S. Giovanni Bosco e provò immenso dolore quando, obbligato al letto non gli fu possibile partecipare alla Festa della Madonna Ausiliatrice nè vedere la geniale illuminazione, che egli stesso gli anni passati era solito preparare con tanto amore.

Da qualche tempo si era notato in lui un deperimento sempre più impressionante. Recatosi a Casale per una visita, il medico riscontrò un tumore maligno, inesorabile, già in fase avanzata, palpabile anche dall'esterno. Neppure un mese di vita. Stroncato dalla debolezza fu obbligato a mettersi a letto e in menò di 15 giorni si spense senza agitazioni, senza scosse, come una lampada senza alimento. Accettò serenamente la volontà di Dio, come serenamente era vissuto tutto consacrato ai suoi doveri di buon salesiano. Quanto salutare, o carissimi Confratelli, è la lezione della morte! La serenità di quel momento supremo, da cui dipende l'eternità, ci ricorda le belle parole del nostro grande Padre: In fine della vita si raccoglie il frutto delle opere buone.

Raccomando alla carità dei vostri suffragi l'anima
del carissimo confratello, mentre ancora vi chiedo una
preghiera per questa Casa e per chi si professa

vostro aff.mo in C. J.

Sac. VINCENZO MINGHELLI

Direttore.

